

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-02-2020

## ISOLE

UNIONE SARDA	05/02/2020	25	<a href="#">Alluvione, bando per i contributi</a> <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	05/02/2020	32	<a href="#">Macello distrutto dalle flemme = L'industria delle carni disirutta da un incendio</a> <i>Francesco Oggianu</i>	3
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	05/02/2020	39	<a href="#">Italia ai primi posti in Europa per la mortalità</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	05/02/2020	4	<a href="#">Prima il maestrale poi il gelo, è di nuovo inverno</a> <i>Redazione</i>	5
cagliaripad.it	04/02/2020	1	<a href="#">Forte vento: chiusi i parchi di Monte Urpinu e San Michele a Cagliari</a> <i>Redazione</i>	6
cagliaripad.it	04/02/2020	1	<a href="#">Tragedia sfiorata a Olbia: tetto scoperchiato per il forte vento</a> <i>Redazione</i>	7
repubblica.it	04/02/2020	1	<a href="#">Protezione civile: nuove attrezzature tecnologiche per salvare vite in tutta la Sicilia, anche nelle isole minori-Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	8
unionesarda.it	04/02/2020	1	<a href="#">Il maestrale alimenta incendi nel nord Ogliastra</a> <i>Redazione</i>	9
unionesarda.it	04/02/2020	1	<a href="#">Maestrale, raffiche a 100 km orari Crolla una torre faro sulla 195 FOTO</a> <i>Redazione</i>	10
grandangoloagrigento.it	04/02/2020	1	<a href="#">Eraclea Minoa, al via analisi sabbia per ripristinare litorale</a> <i>Redazione</i>	11
grandangoloagrigento.it	04/02/2020	1	<a href="#">Il Comune di Grotte si dota di Piano di Protezione civile e piano interfaccia contrasto agli incendi boschivi</a> <i>Redazione</i>	12
palermotoday.it	04/02/2020	1	<a href="#">Meteo, le previsioni dal 4 al 9 febbraio 2020 - Blog</a> <i>Redazione</i>	13
regioni.it	04/02/2020	1	<a href="#">Protezione civile - INCENDI. PATTO SARDEGNA-FRIULI VENEZIA GIULIA: "AIUTIAMOCI"</a> <i>Redazione</i>	15
palermo-24h.com	04/02/2020	1	<a href="#">Aliscafo contro banchina, tutti illesi - Palermo-24h</a> <i>Redazione</i>	16
SARDEGNAREPORTER.IT	04/02/2020	1	<a href="#">Maltempo, oggi allerta meteo per vento forte in 12 regioni. Arriva la neve al Centro-Sud</a> <i>Redazione</i>	17

## Alluvione, bando per i contributi

[Redazione]

San. (mîtiĩno..entro È Ü Ããñ.ai s6' ari per i. dai sul e le vein Dal. se te e zooteenicheDi qui di Íar la di al it io In - Lai - i  
po at 9 per e in.È che gli e i per i Sul del' ÿ trosia. il. la (g: -tit\_org-

## Macello distrutto dalle flemme = L'industria delle carni disirutta da un incendio

[Francesco Oggianu]

A. 32 Ilortij^Il ÌØàla Un di ha to di e distrie Ä di e a un di Le da un at- si a an un età a eoi lall zo è le è e tenè di dei del di che ai di. Si ta In sul vi rai. ah - e at In si e tin fitto a. a Sut i e il dei ri.. Il è - dice il - ma ha lo ø. un di Fran CTCò Oggianu 11 strutto -tit\_org- Macello distrutto dalle flemme - L'industria delle carni disirutta da un incendio

**Polveri sottili****Italia ai primi posti in Europa per la mortalità***[Redazione]*

Polveri sottili L'Italia è ai primi posti in Europa e undicesimo al mondo per mortalità da polveri sottili. Solo nel 2016 sono state ben 45.600 le morti premature da esposizione alle polveri sottili PM2.5 (281mila in tutta Europa), con una perdita economica di oltre 20 milioni di euro, la peggiore in Europa. A rischio sono soprattutto bambini e neonati che hanno i sistemi immunitario e respiratorio ancora non del tutto sviluppati. A rivelare questi dati il rapporto Countdown on Health and Climate Change pubblicato su The Lancet, frutto della collaborazione tra 35 istituzioni di tutto il mondo - tra cui Organizzazione Mondiale della Sanità, Banca Mondiale, University College di Londra e Università di Tsinghua - che ha analizzato 41 indicatori chiave, suggerendo le azioni intraprendere per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi. Rapporto di cui si è discusso in una recente tavola rotonda all'Istituto superiore di Sanità. "Questo incontro è stato voluto per sottolineare l'impegno dell'Istituto sul tema dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute - ha spiegato Silvio Brusaferro, presidente dell'ISS-. Costruire un futuro sostenibile deve essere per tutti un impegno imprescindibile perché la nostra salute e soprattutto quella delle generazioni future passa attraverso la salute del pianeta". La salute umana e la salute del pianeta sono strettamente connesse. In tutto il Sud Europa, Italia inclusa, i cambiamenti climatici stanno causando un aumento degli eventi meteorologici estremi: ondate di calore, piogge intense, allagamenti costieri, siccità e rischio incendi. "Stiamo lavorando, tuttavia, perché tutto questo non ci trovi impreparati - ha assicurato il presidente dell'ISS -. L'Italia, attraverso il SSN, sta già affrontando le nuove domande di salute conseguenti agli effetti del climate change, come ad esempio con il piano di prevenzione sul caldo, con la formazione del personale e con una informazione che renda il cittadino consapevole ed attento nell'affrontare le nuove sfide. In questo contesto l'ISS fa la sua parte, mettendo a servizio della collettività le sue competenze nel ricercare le evidenze scientifiche, nel monitorare i fenomeni, nel suggerire approcci sicuri e idonei a contrastare i numerosi rischi per la salute connessi ai cambiamenti climatici", ha concluso Brusaferro. -tit\_org-

## Prima il maestrale poi il gelo, è di nuovo inverno

[Redazione]

Prima il maestrale poi il gelo, è di nuovo inverno Isola flagellata dal vento: tragedie sfiorate a Olbia e Cagliari. Da domani temperature molto più basse; i SASSARI Due giorni fa temperature fino a 27 gradi in alcune zone dell'isola, domani il termometro scenderà anche sotto lo zero. E nel mezzo - ieri - bufere di vento hanno spazzato la Sardegna da nord a sud. Tra le zone più colpite la Gallura. A Olbia disagi a causa del forte vento di maestrale che dalle prime ore del pomeriggio ha superato i 100 chilometri orari. In città si è rischiata la tragedia per una lastra di impermeabilizzazione che si è staccata dal tetto di un palazzo in via La Marmora schiantandosi al suolo, sulla strada in quel momento fortu natamente deserta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la zona e transennato l'area. In città il sindaco Settimo Nizzi ha disposto la chiusura del parco Fausto Noce e dei cimiteri. A Cagliari, invece, il servizio di Protezione Civile ha disposto per motivi di sicurezza la chiusura temporanea dei parchi cittadini di Monte Urpinu e San Michele. Anche nel capoluogo tragedia sfiorata a causa del forte vento. Sulla statale 195 pochi chilometri dopo la zona industriale di Cagliari il maestrale ha fatto cadere la torre dell'illuminazione che si trovava proprio al centro della rotatoria. Un palo lungo oltre 15 metri che è piombato sulla strada mentre transitavano alcune auto. Una di queste, un Suv, è stato centrato in pieno dalla torre. Il conducente è vivo per miracolo, il palo ha infatti distrutto la parte anteriore del fuoristrada, ma non ha toccato l'abitacolo, altrimenti avrebbe schiacciato chiunque si fosse trovato all'interno. A partire da domani temperature in netta diminuzione tutta l'isola. Con i termometri che potranno scendere anche sotto lo zero. Il clima sarà sereno o al più poco nuvoloso, ma è sul versante delle temperature che il freddo tornerà a farsi sentire, spalancando nuovamente le porte all'inverno. Le minime saranno comprese tra meno 8, le massime tra 8 e 13. (ion.) Il palo caduto sul Suv a pochi chilometri da Cagliari (Foto Rosas) -tit\_org-

## **Forte vento: chiusi i parchi di Monte Urpinu e San Michele a Cagliari**

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-4 Febbraio 2020maltempo-allerta-per-forte-maestrale-fino-a-100-km-ora A causa del forte vento, il Servizio di Protezione Civile ha disposto, per motivi di sicurezza, la chiusura temporanea dei parchi di Monte Urpinu SanMichele. Restano aperti gli altri parchi cittadini. La riapertura degli spazi di Monte Urpinu e San Michele sarà tempestivamente comunicata non appena cesserà la situazione di potenziale pericolo. Vedi anche: Venti forti e mareggiate: scatta allerta meteo in Sardegna

## Tragedia sfiorata a Olbia: tetto scoperchiato per il forte vento

[Redazione]

DaCagliaripad Redazione-4 Febbraio 2020[vvff] Grossi disagi a Olbia, nella giornata di oggi, a causa del forte vento dimaestrale che sta soffiando sulla Gallura con raffiche intorno ai 100 km/h. Tragedia sfiorata anche nel centro città dove una lastra di impermeabilizzazione si è staccata dal tetto di un palazzo in via La Marmoraschiandendosi sulla strada, in quel momento fortunatamente deserta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la zona vietato accesso alle auto. Per quanto riguarda il mare e nello specifico il porto, la situazione è costantemente monitorata dalla Capitaneria. A Cagliari, invece, a causa del forte vento, la Protezione Civile ha disposto per motivi di sicurezza la chiusura temporanea dei parchi di Monte Urpinu e San Michele. Notizia di riferimento per Cagliari Forte vento: chiusi i parchi di Monte Urpinu e San Michele a Cagliari

## Protezione civile: nuove attrezzature tecnologiche per salvare vite in tutta la Sicilia, anche nelle isole minori-Repubblica.it

[Redazione]

SI CHIAMANO Unità strategiche multifunzionali per la gestione dei rischi e sono container dotati di attrezzature che consentono alla Protezione civile e ai vigili del fuoco di operare in casi di gravi emergenze, utili soprattutto nella ricerca di dispersi o nella frantumazione di macerie. E che permettono di salvare vite umane. Con un progetto cofinanziato dal Po Fesr Sicilia 2014-2020, la Regione ha acquistato 14 moduli "Usar" (Urban search and rescue), ciascuno composto da due strutture prefabbricate, allestiti in tutto il territorio, comprese le isole minori. "Si tratta di strumentazioni di un certo grado tecnologico - spiega il dirigente del Servizio sismico e vulcanico del dipartimento regionale Protezione civile, Nicola Alleruzzo - tra cui lance e telecamere termiche, e attrezzature per individuare il suono e il respiro delle persone sotto le macerie. I container sono tra l'altro dotati di sistemi che li rendono facilmente trasportabili. Sono infatti sia sollevabili, grazie a un sistema aerodinamico che consente di alzarli e ripoggiarli a terra facendoli adeguare alle asperità del terreno, sia di farli imbarcare sui camion senza l'ausilio di una gru. E possono inoltre essere agganciati a un elicottero o a un aereo che li può trasportare rapidamente e in tutta sicurezza da un punto all'altro dell'Isola". L'intervento, avviato nel 2018 e concluso alla fine dell'anno appena trascorso, ha un valore che supera gli otto milioni e mezzo di euro, di cui più di sei provenienti dalle risorse nazionali e comunitarie del Programma operativo Fesr, relative all'Asse 5 "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi". L'iniziativa è nata dalla volontà della Regione di coprire tutto il territorio siciliano, portando le attrezzature Usar anche nelle isole minori, per migliorare anche lì il pronto intervento in caso di eventuali incidenti particolarmente impegnativi. Così, adesso, se i vigili del fuoco saranno chiamati per gravi emergenze anche a Pantelleria (Trapani), Ustica (Palermo), Lipari (Messina) o Lampedusa (Agrigento), troveranno direttamente sul posto tutte le attrezzature di cui avranno bisogno, senza doverle trasportare dalla terra ferma, come avviene nel resto dell'Isola. E come già era possibile nell'isola vulcanica di Stromboli, nel Messinese, dove i container Usar sono arrivati con un progetto analogo cofinanziato dal Po Fesr Sicilia nel periodo di programmazione 2007-2013 dei fondi europei. "L'Usar è un'unità specializzata di ricerca e soccorso in ambiente urbano e nella fattispecie sotto le macerie - sottolinea Paolo di Bella, vigile del fuoco del comando di Messina, in servizio sull'isola di Stromboli - E utilizza strumentazioni molto sofisticate, come telecamere con rivelatori laser per misurare a distanza la temperatura corporea delle persone, o geofoni specifici per ascoltare i rumori sotto macerie, per capire se le vittime di incidenti sono ancora in vita. Attrezzature che permettono, ad esempio, di ascoltare eventuali richieste di aiuto o lamenti, grazie a particolari sensori posizionati sul terreno, e con un sistema di triangolazione (se ne utilizzano almeno tre, ndr) riuscire a restringere il campo delle ricerche e individuare con un certo margine di precisione dove scavare". Il progetto è realizzato con il contributo della Commissione Europea. Dei contenuti editoriali sono ideatori e responsabili gli autori degli articoli. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia uso fatto delle informazioni e opinioni riportate.



## Il maestrale alimenta incendi nel nord Ogliastra

*Il maestrale alimenta incendi nel nord Ogliastra. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Serata di incendi nel nord Ogliastra. Fiamme nei territori di Tortolì, Lotzorai e Triei. A Tortolì un rogo è stato appiccato nella zona di Porto Frailis, vicino alla chiesa di San Giorgio. A Lotzorai le fiamme hanno bruciato sterpi e canneti nelle zone di Tancau e Su Padentinu, mentre a Triei il fuoco ha interessato la zona di Mullò. In tutti i luoghi dove si sono sviluppati gli incendi, con le fiamme sospinte dalle forti raffiche di maestrale, hanno operato le squadre dei vigili del fuoco. Impegnate anche Forestas e Forestale. Roghi si sono registrati anche a Lanusei e a Gairo. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

**Maestrale, raffiche a 100 km orari Crolla una torre faro sulla 195 FOTO**

*Maestrale, raffiche a 100 km orari Crolla una torre faro sulla 195 FOTO. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Superlavoro per i vigili del fuoco di Cagliari e provincia, chiamati a numerosi interventi a causa del forte vento di maestrale che sta sferzando la Sardegna. Gli uomini del 115 sono entrati in azione sulla Strada Statale 195, nella zona di Macchiareddu, dove una torre faro è stata abbattuta dalle violente raffiche, crollando sulla carreggiata e colpendo una vettura in transito nella parte anteriore. L'auto ha subito gravi danni, ma miracolosamente per il conducente non ci sono state conseguenze. "Sono vivo per miracolo, ho visto qualcosa cadere, non sapevo cosa fosse, ma ho frenato e mi è andata bene", ha raccontato l'automobilista ai microfoni di Videolina. Sul posto anche le forze dell'ordine per gestire la viabilità, rimasta bloccata, in quanto la torre è caduta perpendicolarmente alla carreggiata. Altri interventi si sono registrati a Cagliari città (dove il Servizio di Protezione Civile ha disposto per motivi di sicurezza la chiusura temporanea dei parchi cittadini di Monte Urpinu e San Michele), ad Assemini, Sestu e in altri Comuni dell'hinterland. I vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza di strade, palazzi, tetti e cornicioni e alla rimozione di rami e alberi crollati. Il Cagliaritano non è l'unica zona dell'Isola sferzata da forti raffiche. Disagi anche Olbia, dove il vento è arrivato a 100 km orari. E si è sfiorata la tragedia anche nel capoluogo gallurese: una lastra di impermeabilizzazione si è staccata dal tetto di un palazzo in via La Marmora schiantandosi al suolo. Anche stavolta - per un caso fortunoso - nessun passante è rimasto coinvolto. In Ogliastra invece, spinti dal maestrale, sono scoppiati alcuni incendi a Gairo, in località Pineta Sa Perda e Sa Figu. Lo ha reso noto Forestas sulla sua pagina Facebook. I roghi sarebbero legati anche alle temperature primaverili registrate in queste ore. (Unioneonline/l.f.)\*\*\* - Tragedia sfiorata sulla Statale (di I. Murgana): LEGGI- Crollo sulla 195, il racconto dei pompieri (di M. Cocco): VIDEO Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Eraclea Minoa, al via analisi sabbia per ripristinare litorale

[Redazione]

Un nuovo, significativo passo in avanti verso il recupero della spiaggia di Eraclea Minoa, nell'agrigentino. Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, ha affidato le analisi sulla sabbia da estrarre dal porto di Siculiana Marina e che dovrà essere utilizzata per ripristinare il litorale dell'Agrigentino. Ad effettuarle sarà il Cibm Consorzio per il centro interuniversitario di Livorno, che si è aggiudicato la gara bandita dalla Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce. Lo rende noto la Presidenza della Regione siciliana, sottolineando in una nota che si tratta di un passaggio indispensabile per dare il via libera ai lavori di dragaggio e, quindi, al ripascimento della spiaggia che è stato calcolato arretrare ogni anno di circa 13 metri. La caratterizzazione dei sedimenti marini, che dovrà ricevere il benestare dalla commissione Via/Vas dell'assessorato del Territorio e ambiente, non sembra comunque un ostacolo: in passato, per ben due volte nel 2008 e nel 2017 le analisi hanno sancito assenza di tossicità e la compatibilità con le caratteristiche fisiche della sabbia del litorale di Eraclea Minoa.

## **Il Comune di Grotte si dota di Piano di Protezione civile e piano interfaccia contrasto agli incendi boschivi**

[Redazione]

La Giunta Comunale di Grotte ha approvato lo schema di Piano Comunale di Protezione Civile e Piano Interfaccia contrasto agli incendi boschivi. Finalmente dopo tanti anni, dichiara il Sindaco Alfonso Provvidenza, il Comune di Grotte avrà il Piano di Protezione Civile il cui fine è quello di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni concreti o dalla messa in pericolo che questi possono subire a seguito del verificarsi di disastri naturali, catastrofi o qualsiasi altro evento calamitoso. L'approvazione del Piano consentirà anche di attingere ai numerosi finanziamenti erogabili dalla Protezione Civile. Il Piano è stato redatto anche con riferimento al territorio di confine con il Comune di Racalmuto dove vivono tanti nostri concittadini. Desidero ringraziare il sp. Antonio Salvaggio per lo straordinario lavoro svolto e il gruppo di lavoro che ha realizzato il Piano guidato dall'Arch. Giuseppe Grimaldi: Arch. Ignazio Infantino, Ing. Puglisi Settimo, Arch. Daniele Gucciardo e Arch. Serena Gueli.

## Meteo, le previsioni dal 4 al 9 febbraio 2020 - Blog

[Redazione]

>Approfondimenti "Forte vento in arrivo a Palermo": Comune chiude ville e giardini 20 dicembre 2019 Meteo, Natale nuvoloso ma senza piogge: freddo in arrivo nel weekend? 24 dicembre 2019 Piomba l'inverno a Palermo e provincia: nevicata anche a quote basse 30 dicembre 2019Bentrovati lettori di PalermoToday, il 2020 a livello meteorologico palermitanoè iniziato con un tratto distintivo piuttosto evidente: la siccità. Il gennaioappena conclusosi è stato infatti a Palermo eccezionalmente secco (stessasituazione, se non peggiore in provincia): la stazione storica ed antichissimadell osservatorio astronomico che raccoglie dati pluviometri al 1797, ovvero da223 anni, ci dice che gli appena 6,8 mm caduti in questo gennaio 2020 sipiazzano al 2 posto assoluto appunto dal 1797 nella speciale classifica deigennaio più secchi.Per la precisione per trovare un valore simile, 6,9 mm (comunque superiore),dobbiamo tornare indietro al 1918; per trovarne uno più basso,unico,dobbiamo arrivare al 1860 quando gennaio chiuse a 0 mm, unica volta nellastoria. Altri mesi di gennaio con meno di 10 mm totali: 1866 con 7,9 mm, 1828con 8,5 mm e 1983 con 8,3 mm.Cosa ci dice questo dato? Ci dice che intanto non si è verificato qualcosa diunico, ma di raro ovviamente si; ci dice anche che ciclicamente si possonoverificare nei decenni situazioni simili che producono i medesimi, o quasirisultati, questo al di là del cambiamento climatico in atto.Ma cosa ha prodotto questa stasi totale a livello precipitativo? Per farlasemplice, anche se a qualcuno sembrerà contraddittorio: quando il vorticepolare è in salute, a latitudini più basse, quindi le nostre,inverno stentaa decollare. Perché? Perché un vortice polare in salute, e quest anno lo è inmodo davvero notevole, continua a stazionare solidamente al polo nord e le suecorrenti vorticoso mantengono sostanzialmente compattointero impiantodepressionario gelido senza che parti di esso scendano a latitudini inferiori. Ogni tanto, non necessariamente ogni anno, il vortice polare subisce degliimprovvisi riscaldamenti in qualche sua area e si divide in diversi lobi: daconfigurazioni simili spesso nascono ondate gelide che arrivano fin nel cuore del Mediterraneo. In questa stagione invernale questo ancora non è successo,abbiamo solo assistito a debolissime flessioni che hanno prodottoepisodiofreddo di fine 2019 e quello che da domani ci riporterà, finalmente perqualcuno, in pieno inverno.Prima di passare all analisi di quel che ci attende nei prossimi giorni peròservono altre due precisazioni. Alle nostre latitudiniiinverno si puòconsiderare concluso solo a fine marzo, saltuariamente anche la prima metà diAprile è stata capace di portare neve in montagna o addirittura a quotecollinari. Sono stati certo eventi rari ma ci sono stati. Quindi dire ora che nonè stato inverno non è del tutto esatto perché al netto della siccità,Gennaio a livello termometrico ha chiuso in media storia con le prime duedecadi sotto media. Lo stesso Dicembre ha chiuso livemente sopra media, nonparliamo quindi, sino ad ora, di un inverno totalmente assente anche dal puntodi vista termico, questo va chiarito.Andiamo ora alla stretta attualità, mentre scrivo (sono le 9.45) a Palermo siregistrano mediamente +18/+22 C, ieri le massime hanno raggiunto i +20/+23 C,oggi quindi siamo già in proiezione sopra tali valori. Nelle prossime ore èatteso intanto un rinforzo dei venti, prevalentemente di Ponente, ciòcomporterà un ulteriore rialzo termico tanto che nelle aree sud/orientali dellaSicilia non sarà difficile raggiungere i +25 C.Attenzione però, quello che stiamo vivendo altro non è che un classico, seppurintenso, richiamo prefrontale, anticipa cioè un brusco cambiamento. Talecambiamento, per esser chiari, sarà sì a livello di condizioni climatiche conritorno di pioggia (non dovunque) e neve ma soprattutto si farà notare per unvero e proprio crollo termico: alla quota di 1500 metri (850 hpa) tra oggi egiovedì (giorno più freddo) perderemo oltre 15 C! Al suolo il crollo non saràtanto diverso pass ando dai +22/+24odierni di massima ai +11circa digiovedì!Andiamo al dettaglio per i prossimi giorni.Oggi come detto giornata primaverile, temperature in ulteriore aumento come pure la ventilazione che diventerà localmente intensa dal pomeriggio. In serata cambio di circolazione: arriva il Maestrale e con esso, nella notte, la primaparte del calo termico. I cieli diventeranno nuvolosi con qualche possibileprecipitazione sul versante orientale della provincia, Madonie

comprese. Proprio sulle Madonie nella notte di mercoledì tornerà la neve a partire dagli 800/900 metri circa. Domani, mercoledì, la giornata sarà perturbata con cielo generalmente nuvoloso e piogge sparse, più probabili e corpose, inizialmente sulla zona orientale per poi espandersi a tutta la provincia. La fascia costiera, le Madonie ed i monti della Conca d'Oro sembrano favoriti sulle aree interne dove però non si possono escludere precipitazioni. Precipitazioni a carattere nevoso al di sopra degli 800 metri circa, nel pomeriggio/sera anche attorno ai 700. Temperature come detto in crollo, massime verosimilmente attorno i +13 C, minime, sempre parlando di Palermo, sui +8 C. Maestrale sostenuto durante tutta la giornata, in ulteriore possibile rinforzo verso sera. Nelle prime ore di giovedì avremo il clou: la quota neve scenderà attorno i 500/600 metri (localmente più in basso) circa e le precipitazioni dovrebbero interessare maggiormente anche il settore più occidentale della nostra provincia. Le precipitazioni dovrebbero esaurirsi entro la mattinata per lasciare spazio ad una blanda variabilità per il resto della giornata. Giornata come detto fredda, le massime a seconda della copertura nuvolosa potrebbero non andare oltre gli 11 C, le minime assestarsi attorno i +6 C. Capitolo vento: ancora moderato, a tratti sostenuto, da N/NE. Venerdì netto miglioramento delle condizioni del tempo con cielo sostanzialmente poco nuvoloso ma freddo ancora presente, specie al mattino. Massime in aumento ma comunque sempre sotto le medie del periodo, avremo quindi un'altra giornata pienamente invernale a livello termico. Ventilazione debole dai quadranti settentrionali, moto ondoso, dopo gli sbalzi delle precedenti 48 ore, in decisa attenuazione. Tendenza weekend: clima sostanzialmente stabile, ancora freddo al mattino, temperature che torneranno nelle medie stagionali.

## Protezione civile - INCENDI. PATTO SARDEGNA-FRIULI VENEZIA GIULIA: "AIUTIAMOCI"

[Redazione]

ZCZCDIR1743 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR MPH/TXT LAMPIS: PRESTO CONVENZIONE QUADRO, SCAMBIO DI CONOSCENZE(DIRE) Cagliari, 3 feb. - Sardegna e Friuli Venezia Giulia unitenella lotta agli incendi. Si formalizzera' a breve un accordo dicollaborazione tra le due Regioni a statuto speciale, verso "unproduttivo rapporto di confronto e di reciproco aiuto". Adannunciarlo e' l'assessore sardo alla Difesa dell'Ambiente,Gianni Lampis: "Intendiamo stipulare una convenzione quadro conla Regione Friuli Venezia Giulia per attivare una collaborazionetra i due Corpi forestali, finalizzata innanzitutto a prevenire,analizzare e contrastare gli incendi boschivi. Collaborazione chepotra' rappresentare l'inizio di una sinergia piu' ampia tra ledue Regioni, entrambe dotate di autonomia speciale e di unpatrimonio naturalistico di grande interesse turistico ed areeinterne per le quali esiste una forte volonta' di rilancio eripopolamento". La Sardegna, sottolinea l'esponente della giunta Solinas, "e'all'avanguardia nella lotta antincendio, che ogni anno fronteggiacon un ampio dispiegamento di forze e con competenze ovunqueiconosciute. Per questo riceviamo costantemente richieste daaltre Regioni che intendono rafforzare il proprio sistemaoperativo. Lo scambio di conoscenze ed esperienze e'un'opportunita' preziosa anche per il nostro Corpo forestale, inun produttivo rapporto di confronto e di reciproco aiuto". (Api/ Dire)17:05 03-02-20 Tweet Email

**Aliscafo contro banchina, tutti illesi - Palermo-24h**

*Incidente nel porto di Milazzo al nuovo aliscafo "Carmine M" della Liberty Lines, entrato in servizio da poche settimane per garantire i collegamenti con le isole Eolie. (ANSA)*

[Redazione]

Aliscafo contro banchina, tutti illesi MILAZZO (MESSINA) 4 FEB Incidente nel porto di Milazzo al nuovo aliscafo Carmine della Liberty Lines, entrato in servizio da poche settimane per garantire i collegamenti con le isole Eolie. Il mezzo a velocità ridotta, probabilmente per un problema tecnico, è finito contro la banchina danneggiando la prua. I 42 passeggeri provenienti da Salina, Lipari e Vulcano e equipaggio sono rimasti illesi. La guardia costiera ha avviato una indagine per accertare le cause del sinistro. l'aliscafo sarà adesso trasferito nel cantiere di Trapani per le necessarie riparazioni. fonteArticoli simili:Maltempo: danni mareggiate a Lipari Latitante fuori strada, tre feriti gravi Aeroporti: console Usa Mary Avery visita scalo Catania Corte Conti: flop differenziata a Palermo, tutti assolti



## Maltempo, oggi allerta meteo per vento forte in 12 regioni. Arriva la neve al Centro-Sud

[Redazione]

Oggi un'onda depressionaria di origine atlantica farà il suo ingresso sull'Europa nord-occidentale. ROMA Arrivo di un nucleo freddo, di origine nord-atlantica, nella giornata di oggi, martedì 4 febbraio 2020, determinerà sull'Italia una sensibile intensificazione dei venti a tutte le quote, con associato spiccato aumento del moto ondoso su tutti i bacini. Seguirà un generale e brusco calo delle temperature che torneranno momentaneamente nella norma del periodo invernale, favorendo, fra la serata di oggi e la giornata di mercoledì, nevicate a quote collinari sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalle prime ore di oggi, martedì 4 febbraio, venti di burrasca, dai quadranti occidentali, su Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Sardegna, in successiva rotazione dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte sui settori costieri e fino a tempesta sui rilievi. Dal primo mattino di oggi si prevedono venti da forti a burrasca, dai quadranti settentrionali, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Province Autonome di Trento e Bolzano, con rinforzi fino a burrasca forte sui settori alpini e, per raffiche di fohen, nelle valli e in pianura. Sempre dal mattino di oggi, inoltre, sono attesi venti da forti a burrasca nord-occidentali sui rilievi di Lazio, Abruzzo e Molise, in estensione dal pomeriggio-sera ai restanti settori delle citate regioni e in successiva rotazione da nord, con raffiche di burrasca forte specie sui settori costieri e sui rilievi. Dal mattino di oggi, previsti anche venti da forti a burrasca, dai quadranti occidentali, sui rilievi di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione dal pomeriggio-sera ai restanti settori delle citate regioni e in successiva rotazione dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte sui settori costieri e fino a tempesta sui crinali appenninici. Si prevedono inoltre forti mareggiate su tutte le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, martedì 4 febbraio, allerta gialla per rischio idrogeologico in Molise. **PROTEZIONE CIVILE LAZIO: DA OGGI MARTEDÌ VENTO A BURRASCA** Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi, martedì 4 febbraio 2020, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti da forti a burrasca nord-occidentali, sui rilievi, in estensione dal pomeriggio-sera ai restanti settori della regione ed in successiva rotazione da nord, con raffiche di burrasca forte specie sui settori costieri e sui rilievi. Si prevedono inoltre forti mareggiate su tutte le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Così in un comunicato la Protezione Civile del Lazio. **VENTI FORTI E MAREGGIATE IN SARDEGNA** Dalla mattina di oggi 4 febbraio, e fino alla notte si prevedono venti forti da nord-ovest, localmente di burrasca, in particolare sulle coste settentrionali e occidentali della Sardegna ove saranno anche possibili mareggiate. Lo comunica una nota. Nello specifico, spiegano dal Centro funzionale decentrato settore meteo, domani un'onda depressionaria di origine atlantica farà il suo ingresso sull'Europa nord-occidentale per poi approfondirsi velocemente verso Europa centro-orientale ove darà origine ad un minimo chiuso anche al suolo. La concomitante presenza di un campo di alta pressione tra Atlantico e Europa occidentale determinerà forti gradienti

barici sul mediterraneo centro-occidentale SU COSTA LIVORNO E GROSSETO CODICE ARANCIONE PER VENTOÈ allarme vento forte sulla costa livornese, grossetana e sull arcipelago. La protezione civile della Regione Toscana ha emesso un codice arancione dalle 8 alle 18 di oggi a causa di un afflusso di aria fredda di origine polare che porterà precipitazioni poco significative, ma forti venti da ovest e nord-ovest. La perturbazione interesserà anche il resto della Toscana, tuttavia con un grado minore di criticità: codice giallo dalle 6 di oggi fino a mezzanotte. Sempre sulla costa, inoltre, dalla Versilia sino all area grossetana è stato diramato un codice giallo per rischio mareggiate. Fonte: Agenzia Dire [www.dire.it](http://www.dire.it)